



CONFRATERNITA DEL SACRO CUORE DI GESU'
RIONE CARLO SANTAGATA
CAPUA

Premessa:

Questa lettera ha l'unico scopo di poter aiutare i Confratelli a discernere e riflettere alla chiamata di Dio nella propria vita.

Miei cari

Storicamente la Confraternita nasce sotto l'azione dello Spirito Santo dove persone pie sentono il dovere morale di incombere in qualche modo a sentirsi partecipi dell'amore di Dio nella propria vita. Grazie ad una chiamata, e all'attaccamento profondo e Spirituale che lega ogni persona a un senso di responsabilità civile e morale.

Come nasce la Confraternita?

La parola stessa assume un significato terreno e allo stesso modo celeste che unisce Dio all'uomo. L'essere Confratello ossia "con il fratello" si accolla ad una espressione a dire unica nel suo genere. Tutto ha inizio tra il 15°/16° secolo quando persone rette e timorose di Dio giravano di notte nelle città della Francia per dare sollievo ai moribondi facendo opere di misericordia e seppellendo i morti trovati per strada accompagnandoli di nascosto al luogo di sepoltura e, per non farsi riconoscere vestivano di un abito lungo con un cappuccio in testa e recitando preghiere e suppliche davano pace e serenità alle loro anime, espiando così i propri peccati per la salvezza del Corpo e dello Spirito.

Cristo stesso ha insegnato ai propri discepoli cioè "ai Confratelli" come amare il prossimo come lui stesso ha amato essendo quella fiamma viva che ristora ogni cuore. San Giovanni della Croce incarna nella sua vita l'essenza di quell'intramontabile amore di Cristo affermando che "la tua fiamma è più forte di ogni cosa, più forte della morte". Tutte le volte che una anima chiude gli occhi alla vita terrena, apre gli stessi occhi alla vita celeste dove incontra la vera luce è il vero volto di Dio incarnato nel suo Figlio diletto.

Nel nostro tempo avvicinarsi a Dio è sempre più faticoso perché la nostra fragile umanità anche se moderna ed evoluta non ha più quel senso di ritorno al Padre Celeste, l'uomo odierno cerca di trovare una risposta alla propria appartenenza di fede ma lo fa in modo non corretto.

Il rapporto tra l'uomo e Dio spesso non trova un riscontro sensibile e tanto meno religioso. la (nostra) confraternita aiutata dalla Chiesa locale per mezzo del suo Padre Spirituale, può recuperare questo senso di vuoto, essendo luce, testimoniando il prossimo suo con la preghiera e il servizio a cui è chiamata ad operare.

La pace di Dio sia nella vostra vita.



IL PRIORE

Edi MERLIN